

## Lavoratori irregolari e letti in esubero, hotel nel mirino della Finanza

Cervia: i controlli risalgono al luglio scorso, dopo la segnalazione del padre di un dipendente minorenni



**25 Febbraio 2023** Individuati 17 lavoratori irregolari ed è stata contestata una ricettività superiore del 60% rispetto a quella massima consentita. Sono le conclusioni di un controllo eseguito dalla guardia di Finanza su un hotel quattro stelle di Cervia, sul litorale ravennate.

Le verifiche della Finanza di Ravenna erano scattate a fine luglio scorso anche in seguito a una segnalazione al 117 del padre di un ragazzo minorenni, a dire del genitore impiegato in nero nella struttura per l'intera stagione estiva.

Una volta sul posto - si legge in una nota - le Fiamme Gialle avevano identificato tutti i lavoratori presenti riscontrando irregolarità nelle loro assunzioni. In particolare era emerso che 17 dipendenti sui 25 trovati al lavoro (cioè il 68%), quasi tutti di nazionalità romena e impiegati prevalentemente nelle pulizie ai piani, erano stati assunti con contratti di lavoro part-time mentre di fatto venivano fatti lavorare per oltre dieci ore al giorno.

Dopo l'analisi delle singole posizioni contrattuali e previdenziali, gli inquirenti avevano proceduto alla ricostruzione dei maggiori compensi che spettavano ai lavoratori in base alle effettive ore lavorate: in via prudenziale, almeno per la parte dichiarata, sono stati quantificati in un totale di 26 mila euro, soldi per i quali la società che gestisce la struttura alberghiera dovrà ora versare i contributi previdenziali e le relative imposte non contabilizzate. Inoltre, dato che era stato rilevato un esubero di quasi 200 ospiti presenti in hotel rispetto alla capienza massima autorizzata, i militari hanno verificato il numero di posti letto effettivi rispetto a quanto indicato nelle comunicazioni agli uffici comunali competenti: è emerso che era stato raggiunto un picco in eccesso di oltre il 60% rispetto al limite massimo. 

